

SINDROME DELLA BOCCA BRUCIANTE



Per Sindrome della Bocca Bruciante (BMS – Burning Mouth Syndrome) si intende un dolore orofacciale cronico, tipicamente caratterizzato da una sensazione di bruciore continua e spontanea “come se la bocca e la lingua fossero scaldate sulla fiamma”. La BMS è una condizione relativamente comune che colpisce la popolazione totale in percentuale variabile tra lo 0.7 e il 4.6%; negli Stati Uniti ne sono affetti 1,3 milioni di persone, la maggior parte donne in epoca menopausale (tra 3 e 12 anni dopo) con cambiamenti ormonali post-climaterici e con disturbi psichici. La BMS è probabilmente di origine multifattoriale idiopatica, di solito non accompagnata da lesioni muscolari; l'eziologia è ancora sconosciuta anche se sta avanzando l'ipotesi di una patogenesi neuropatica.

L'accertamento quantitativo delle funzioni sensoriali e chemosensoriali, rivela come le soglie sensoriali nei pazienti affetti da BMS siano di gran lunga più alte rispetto ai soggetti di controllo. Inoltre, uno studio di Suarez e Clark, ha mostrato che la biopsia della lingua di questi pazienti rivela un'importante minore densità di fibre nervose epiteliali se paragonata ai controlli. Questo suggerisce l'idea che la BMS sia un disturbo del processo sensoriale, alterato a livello delle fibre neuropatiche nella lingua.

La BMS si può manifestare come una condizione idiopatica, in assenza di altre patologie evidenti, detta Primary BMS Type, contraddistinta dall'unico sintomo di bocca urente. Può però anche derivare da varie patologie locali e sistemiche, e pertanto, in questo caso, viene definita Secondary BMS Type; le anomalie possono ricondursi a deficienze alimentari, menopausa associata a scompensi ormonali, infezioni locali orali, lesioni correlate a protesi, secchezza del cavo orale (xerostomia), reazioni di ipersensibilità e diabete mellito.

In più di un terzo dei pazienti con BMS sono state identificate più cause che concorrono al disturbo, tale situazione può porre dei problemi nella diagnosi certa della malattia.

La BMS, fino ad oggi considerata un “sintomo”, ha avuto un inquadramento nosografico preciso nella International Classification of Headache Disorders (ICHD-II). È, infatti, classificata tra le

neuralgie craniali, nel gruppo delle cause centrali di dolore facciale; è descritta come una sensazione di bruciore intraorale per la quale non sono state trovate cause di tipo iatrogeno o dentale.

13.18.5 Sindrome della bocca bruciante

Descrizione:

Una sensazione intraorale di bruciore per la quale non esistono cause mediche o dentali dimostrabili.

Criteri diagnostici:

- A) Dolore orale che è presente quotidianamente e persiste per la maggior parte della giornata
- B) Aspetto normale della mucosa orale
- C) Esclusione di altre malattie locali e sistemiche

Commento:

Il dolore può essere limitato alla lingua (*glossodinia*). Altri sintomi associati possono includere secchezza delle fauci, parestesie e alterazione del gusto.

Headache Classification Subcommittee of the International Headache Society. Classificazione Internazionale delle Cefalee: 2ª edizione. Cephalalgia 2004; 4 suppl 1:9-160

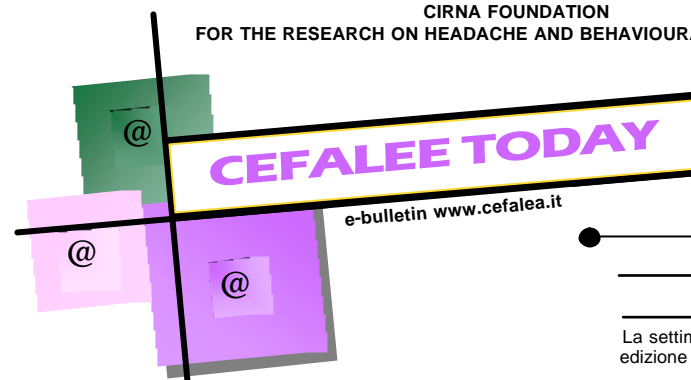
Il dolore può essere confinato alla sola lingua (*glossodinia*), altri sintomi associati possono essere secchezza delle fauci, formicolio e alterazioni del gusto.

Le possibilità di trattamento della BMS non sono ancora soddisfacenti; in considerazione della possibile patogenesi neuropatica, la terapia si basa soprattutto su farmaci che sono in grado di sopprimere la trasmissione del segnale doloroso a livello centrale.

Ennio Pucci e Marzia Segù

Bibliografia:

- Suarez P, Clark GT. Burning mouth syndrome: an update on diagnosis and treatment methods. *J Calif Dent Assoc* 2006; 34(8): 611-22)
- Maltsman-Tseikhin A, Moricca P, Niv D. Burning mouth syndrome: will better understanding yield better management? *Pain Pract* 2007; 7(2): 151-6



Anno 10, Numero 59
Dicembre 2008

Sommario

La settimana della cefalea - VII edizione - Ferrara, 10/11 ottobre 2008	1-3
Sindrome della bocca bruciante	4

LA SETTIMANA DELLA CEFALEA Ferrara, 10-11 Ottobre 2008 - VII edizione

Nelle giornate del 10 e 11 Ottobre 2008, presso la sala Hélène dell'Hotel Lucrezia Borgia di Ferrara, si è svolto un importante convegno in tema di Cefalea: nell'ambito de "La Settimana della Cefalea", giunta alla sua VII edizione, il convegno si inseriva come un prezioso momento di incontro e confronto tra medici e pazienti.

L'organizzazione delle due giornate è stata curata in ogni dettaglio dai Professori di Ferrara Francesco Maria Avato ed Enrico Granieri e da Lara Merighi, responsabile dello sportello Al.Ce. Ferrara, oltre che del Forum di sostegno al dolore cefalalgico. Il Forum rappresenta da anni la sezione interattiva del sito internet www.cefalea.it, in qualità di vero e proprio strumento

"terapeutico" per tutti coloro che, soffrendo di queste problematiche, vi partecipano regolarmente. Il nome di Lara Merighi, ancor più nota al "suo pubblico" come "mammalara", ha reso elevata la partecipazione dei cefalalgici che, per una volta, hanno potuto accantonare le loro fondatissime diffidenze e, incoraggiati dalla presenza della loro qualificata portavoce, sono accorsi numerosi ad applaudire gli interventi di tutti i relatori. Nella mattinata di venerdì, alcune ore prima dell'inizio del convegno, la Rai Regionale è intervenuta intervistando alcuni dei cefalalgici, già presenti presso la sede del convegno per fornire

un supporto operativo; in questa occasione, persone che da anni soffrono di tali problematiche hanno potuto finalmente dar voce alle loro sofferenze, avvalendosi di uno strumento che tra i mass media è forse quello di maggiore impatto: la televisione.

L'interessamento della Rai è un segnale importante di quanto sia cresciuta la sensibilità nei confronti di un tema che fino a pochissimo tempo fa era ritenuto di scarsissimo interesse, poiché concepito come un "normale malessere femminile" (le donne sono in effetti le più colpite). Il mal di testa, vissuto silenziosamente dalle sue "vittime", spesso porta a perdere la speranza di poter

trovare ascolto e comprensione. Oggi la situazione è decisamente migliorata e la cefalea è stata finalmente "riconosciuta"; non si tratta di una malattia mortale, questo no, ma ciò non significa che la vita non possa essere influenzata in modo importante da questo problema. Luana Mazza, la giornalista Rai che si è occupata del servizio, si è mostrata particolarmente sensibile al tema: non si è limitata a raccogliere il parere dei pazienti, ma ha intervistato anche la dott.ssa Grazia Sances, Responsabile U. O. Centro Regionale Diagnosi e Cura delle cefalee della Fondazione IRCCS "Istituto Neurologico C.



Mondino" di Pavia e Coordinatore Tecnico-Scientifico dell'Associazione Al.Ce. (Alleanza Cefalalgici).

Il servizio è andato in onda sabato 11 ottobre, in occasione del TG3 Emilia Romagna.

La sala Hélène dell'Hotel Lucrezia Borgia era gremita quasi in ogni ordine di posto e nei momenti di maggiore presenza si sono contate 110 persone, un'affluenza di tutto rispetto se si considera che, solitamente, il pubblico di questo genere di convegni è formato in larga parte da "addetti ai lavori". In questo caso, però, la presenza di una buona rappresentanza del "Forum di mammalara" ha decisamente riequilibrato le parti.

A tutti i partecipanti è stato consegnato un badge di riconoscimento con il proprio nome e un "Kit congressuale" (realizzato grazie al sostegno dei due main sponsor: Cassa di Risparmio e Fondazione Cassa di Risparmio): l'elegante raccoglitore conteneva il programma delle due giornate, un CD con la classificazione delle Cefalee e altro materiale utile, oltre ad una copia del libro *Mi fa male la testa. La nostra diversità, nel silenzio della solitudine per questo nostro male invisibile*, in cui sono raccontate "storie di mal di testa", ispirate dai commenti inseriti nel Forum trasformati per l'occasione in brevi racconti di vita. La pubblicazione è giunta alla IV edizione, realizzata con il contributo ed il patrocinio del Comune di Ferrara.

Alle ore 15:00 di venerdì il convegno ha avuto inizio con il saluto delle autorità: la dott.ssa Cuccuru e l'avv. Tagliani, in qualità di rappresentanti del Comune di Ferrara e della Regione Emilia Romagna, il

cui sostegno è stato prezioso per la realizzazione dell'evento (un ringraziamento particolare a "Circoscrizione via Bologna" e "Circoscrizione G.A.D"). Successivamente, hanno portato il loro saluto nell'ordine: il Presidente Vicario della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ferrara prof. Pier Andrea Borea; il Direttore Generale delle Farmacie Comunali di Ferrara dott. Riccardo Zavatti; Il presidente dell'Ordine dei Medici di Ferrara dott. Bruno Di Lascio.

Il pomeriggio è proseguito con relatori di grande fama, competenza e professionalità. Il prof. Geppetti (Firenze) è intervenuto con una relazione piuttosto tecnica in tema di dolore cranio-facciale; a lui sono seguiti la dott.ssa Casetta (Ferrara) e il prof. Granieri. Si è parlato ancora del problema dell'abuso di farmaci con la dott.ssa Sances (Pavia), problematica ancora poco nota ai più, ma di grande impatto sociale. Il prof. Catapano (Ferrara) ha introdotto il problema della cefalea da disfunzione dell'ATM (Articolazione Temporo-Mandibolare).

Nella seconda parte del pomeriggio si è aperta la sezione dedicata al Web: dopo l'intervento del dott. Rossi (Roma), Mammalara, con le sue "relazioni terapeutiche", ha chiuso la prima giornata di convegno come meglio non si sarebbe potuto, portando l'esempio del Forum e sottolineando l'importanza della condivisione e dell'ascolto al fine di uscire da "isolamento e solitudine", situazioni a cui tende, inevitabilmente, colui che soffre in silenzio.

Visibilmente soddisfatti gli stessi moderatori di

questa sezione, il prof. Nappi e il prof. Avato, che hanno ritenuto superfluo aggiungere qualsiasi ulteriore commento.

La prima giornata di convegno si è conclusa in tarda serata, con la "cena sociale" che ha coinvolto una buona parte dei partecipanti; il giusto desiderio di relax, dovuto al concludersi di una giornata dai contenuti importanti, ma piuttosto impegnativa, ha creato un clima assolutamente informale e, per certi aspetti, quasi "familiare"; nel corso della cena, a base di soli piatti tipici ferraresi, è stato premiato il "Forum di mammalara" quale vincitore del premio "Cefalee in cerca d'autore"; la targa di riconoscimento, realizzata per l'occasione, è stata consegnata direttamente alla responsabile, Lara Merighi. Nella giornata del sabato, i lavori sono ripresi attorno alle ore 9:00 del mattino.

Diversi gli argomenti trattati: la dott.ssa Pazzi, psicologa, ha parlato di un approccio di tipo "non farmacologico"; la prof.ssa Gaudio, trattando di costi e anche di "svantaggio sociale", ha saputo risvegliare interesse e quesiti degli ascoltatori con un coinvolgente intervento.

Il Progetto Eurolight è stato presentato dalla dott.ssa Andrée (Zurigo), dal prof. Antonaci e dalla dott.ssa Tassorelli (Pavia), il cui intervento ha concluso il convegno.

I moderatori, che si sono alternati in queste due giornate, hanno saputo ben condurre i lavori, professionalità e competenza non sono mancate e la visione d'insieme è stata permeata da una buona dose di armonia, nonostante la diversità degli interventi che si sono susseguiti.

Interessante il dibattito che si è aperto a fine lavori, malgrado l'orario di chiusura preventivato in origine fosse stato abbondantemente superato; il fatto di andare oltre l'orario previsto, infatti, non ha inibito le domande del pubblico presente.

"Di queste due intense giornate di lavoro, ognuno si porta a casa un personale bottino - così ha concluso il prof. Nappi, piuttosto soddisfatto degli incontri fatti in questa sede - e ciò che vi portate a casa voi, lo sapete voi stessi".

A conclusione globale dei lavori, approfittando di una temperatura esterna pressoché estiva, è stata scattata la foto di gruppo del principale "vincitore" di queste due giornate: il "Forum di mammalara", non presente a Ferrara nella sua totalità, ma senza dubbio ben rappresentato come mai in passato.

Lara Merighi



"Il nostro grazie a Lara Merighi per l'impegno profuso in questi anni nell'organizzazione e conduzione del forum "mammalara" www.cefalea.it"



Cefalee Today

Inserito nel registro stampa e periodici del Tribunale di Pavia al numero 680 in data 03/09/2007

- Bollettino di informazione bimestrale a cura della Fondazione CIRNA
- Organo ufficiale di Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.)

Direttore Responsabile: Silvia Molinari

Caporedattore: Grazia Sances (Pavia)

Comitato Editoriale: Marta Allena (Pavia); Michelangelo Bartolo (Roma); M. Gabriella Buzzi (Roma); Teresa Catarci (Roma); Alfredo Costa (Pavia); Enrico Ferrante (Milano); Anna Ferrari (Modena); Natascia Ghiotto (Pavia); Pasquale Marchione (Roma); Enrico Marchioni (Pavia); Roberto Nappi (Pavia); Armando Perrotta (Roma); Ennio Pucci (Pavia); Paolo Rossi (Roma); Cristina Tassorelli (Pavia); Cristiano Termine (Varese); Paola Torelli (Parma)

Segreteria: Silvana Bosoni (Pavia)

Marketing e Pubblicità: 'X Comunicare'

Piazza S. Pietro in Ciel d'Oro 17 - 27100 Pavia
Tel. 0382-309748
fax 0382-306427
E-mail: novella@xcomunicarepavia.it

Per informazioni:
Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.)
Via Mondino, 2 - 27100 Pavia
Fax. 0382-380448
E-mail: alcegroup@tin.it

